

FONDAZIONE DEL PIEMONTE PER L'ONCOLOGIA

(Fondazione interamente controllata da Regione Piemonte e Fondazione Piemontese
per la Ricerca sul Cancro – Onlus)

Sede in STRADA PROVINCIALE N. 142 - KM 3,95 - 10060 CANDIOLO (TO)

Fondo di dotazione indisponibile euro 78.000,00

Nota Integrativa

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Introduzione alla Nota Integrativa

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Il bilancio è redatto tenendo conto dei principi indicati dalla Commissione *No Profit* del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti integrati dalla normativa del bilancio civilistico al fine di una più esauriente comprensione delle principali poste del Bilancio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I beni acquistati attraverso contributi finalizzati alle attività di ricerca sono iscritti al netto dei contributi medesimi (trova pertanto applicazione il metodo di contabilizzazione diretto secondo il quale i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono valutate al costo specifico di acquisto, eventualmente svalutato per allinearle al valore effettivo di mercato.

Patrimonio netto – Fondo di Donazione

I conferimenti in denaro e in natura (da intendersi come conferimenti di beni e altre immobilizzazioni tecniche strumentali all'attività della Fondazione) da parte dei Soci fondatori – sottoscrittori della Fondazione sono considerati ad incremento della Riserva libera di patrimonio netto denominata Fondo di Donazione e conferimento. Nei casi in cui i conferimenti riguardino immobilizzazioni soggette ad ammortamento, tale riserva libera è ridotta di anno in anno mediante contabilizzazione di componente positiva di reddito al fine di “sterilizzare” l'effetto economico dell'ammortamento dei beni che hanno formato oggetto del conferimento. Tale impostazione contabile viene assunta al fine di equiparare gli effetti economici di tali conferimenti a quelli derivanti dai beni non di proprietà utilizzati dalla Fondazione in forza di un comodato d'uso gratuito.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 147.777.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	15.503	35.520	152.522	126.839	330.384
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.503	35.520	108.684	36.779	196.486
Valore di bilancio	0	0	43.838	90.060	133.898
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	69.150	0	69.150
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-26.810	0	-26.810
Ammortamento dell'esercizio	0	0	23.778	4.683	28.461
Totale variazioni	0	0	18.562	-4.683	13.879
Valore di fine esercizio					
Costo	15.503	35.520	221.672	126.839	399.534
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.503	35.520	159.272	41.462	251.757
Valore di bilancio	0	0	62.400	85.377	147.777

Gli incrementi dell'esercizio fanno principalmente riferimento all'acquisto di licenze software.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.747.665.

Si segnala che gran parte del parco tecnologico necessario a rispondere agli obiettivi assistenziali e di ricerca della Fondazione è garantito dall'utilizzo in comodato d'uso gratuito dei beni ricevuti da FPRC.

Il valore dei beni di terzi presso la Fondazione a titolo di deposito o comodato al 31 dicembre 2020 è pari a € 31.216.660,09.

Più in dettaglio:

Cespiti fprc	31.216.660,09
Cespiti sperimentazioni	11.594,74
Cespiti mauriziano	196.804,55
Magazzino TO5 per farmaci innovativi	161.710,90
Magazzino TO3 per preparazione chemioterapici	356.868,25
TOTALE BENI TERZI PRESSO LA FONDAZIONE	31.943.638,53

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni i materiali	Totale Immobilizzazioni i materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	34.640	13.386.794	932.950	14.354.384
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.723	11.705.830	588.512	12.325.065
Valore di bilancio	3.917	1.680.964	344.438	2.029.319
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	1.484.938	171.466	1.656.404
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) – Costo storico	0	0	-753	-753
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) – F.do Amm.to	0	0	0	
Ammortamento dell'esercizio	1.288	613.896	97.704	712.888
Totale variazioni	-1.288	871.042	73.009	942.763
Valore di fine esercizio				
Costo	34.640	14.871.732	1.103.664	16.010.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.011	12.544.886	685.474	13.262.371
Valore di bilancio	2.629	2.326.846	418.190	2.747.665

Gli incrementi dell'esercizio fanno principalmente riferimento all'acquisto di attrezzatura per l'attività clinico sanitaria ordinaria, tra cui si segnalano un nuovo mammografo digitale ed un ecografo.

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze di magazzino sono relative alle scorte di prodotti sanitari, quali ad esempio prodotti farmaceutici, reagenti di laboratorio, presidi chirurgici, alle scorte di prodotti non sanitari, quali ad esempio materiale di guardaroba, supporti meccanografici e alle scorte di prodotti generali, quali ad esempio cancelleria e stampati.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 6.186.101.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.849.180	2.336.921	6.186.101
Totale rimanenze	3.849.180	2.336.921	6.186.101

L'incremento delle rimanenze è principalmente ascrivibile agli acquisti di reagenti di laboratorio correlati alle attività del Laboratorio Covid, allestito per sviluppare la diagnostica e per implementare le attività di ricerca correlata al COVID, a supporto al Servizio Sanitario Regionale nell'erogazione dei test diagnostici per la popolazione del Piemonte.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 22.331.433.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	16.966.285	0	16.966.285	0	16.966.285
Crediti tributari	4.600	0	4.600		4.600
Verso altri	5.360.548	0	5.360.548	0	5.360.548
Totale	22.331.433	0	22.331.433	0	22.331.433

I crediti verso clienti entro i 12 mesi sono pari a 16.966.285 euro, di cui 15.602.434 euro verso l'ASL TO5.

FPO ha operato nel corso del 2020 sulla base dei tetti di spesa definiti dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 1-1881 del 10 agosto 2020; alla data del presente bilancio non è stato firmato l'Accordo contrattuale con la Regione Piemonte che definisca il budget del 2020 e il budget che copra l'intero anno 2021.

Le prospettive della Fondazione sono strettamente correlate ai rapporti con la Regione Piemonte sia per quanto riguarda il rispetto dei tempi di pagamento delle quote legate all'Accordo contrattuale, sia relativamente all'adozione di provvedimenti mediante i quali siano definiti i budget complessivi assegnati all'Istituto negli esercizi a venire.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.821.447	1.144.838	16.966.285	16.966.285	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.600	0	4.600	4.600	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.166.101	-1.805.553	5.360.548	5.360.548	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.992.148	-660.715	22.331.433	22.331.433	0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 24.034.469.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	23.141.334	880.707	24.022.041
Denaro e altri valori in cassa	11.623	805	12.428
Totale disponibilità liquide	23.152.957	881.512	24.034.469

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 525.151.

I risconti attivi sono relativi ai costi delle assicurazioni, ai canoni delle attrezzature non sanitarie ed alle manutenzioni.

I ratei attivi sono relativi principalmente ai contributi una – tantum, come partecipazione alle spese generali per l'utilizzo di parti comuni ed ai servizi generali – ricerca, ricevuti dalla F.P.R.C. – ONLUS e alle prestazioni sanitarie verso l'A.S.L. e l'A.S.O..

Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 420.033.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

- Fondo di dotazione indisponibile	euro	78.000
- Fondo di dotazione disponibile	euro	0
- Altre Riserve / Fondo Donazione	euro	339.735
di cui Fondo Donazione	euro	738.754
di cui Altre Riserve	euro	(399.019)
- Utile dell'esercizio 2020	euro	2.298

Totale	euro	420.033

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

	Fondo di dotazione indisponibile	Fondo di dotazione disponibile	Fondo Donazione	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Valore di inizio esercizio	78.000	-	1.120.816	(1.393.806)	994.787	799.798
Variazioni nell'esercizio						
Destinazione risultato 2019	-	-	-	994.787	(994.787)	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Incrementi per donazioni beni materiali	-	-	-	-	-	-
Utilizzo Fondo Donazione	-	-	(382.062)	-	-	(382.062)
Risultato 2020	-	-	-	-	2.298	2.298
Totale variazioni	-	-	(382.062)	994.787	(992.489)	(379.764)
Valore di fine esercizio	78.000	-	738.754	(399.019)	2.298	420.033

La riduzione del Fondo Donazione pari a Euro 382.062 è attribuibile all'iscrizione della contropartita contabile di altri ricavi e proventi, per neutralizzare il processo di ammortamento dei beni donati da FPRC.

La voce Altre Riserve mostra un saldo negativo in quanto rappresentativa delle perdite a nuovo cumulate al 31 dicembre 2020.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.704.306.

Nel corso del 2020 il Fondo rischi ed oneri è stato incrementato dei seguenti valori:

- 100.000 euro per fronteggiare gli eventuali futuri costi di risarcimento per contenziosi legati a sinistri del 2020 ancora in corso di gestione.
- 1.011.000 euro per la copertura degli oneri per i rinnovi contrattuali futuri della Dirigenza Medica e sanitaria e degli oneri per indennità pregresse non corrisposte al personale.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 25.413.263.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	5.902	1.427	7.329
Acconti	21.454	25.615	47.069
Debiti verso fornitori	26.961.024	(3.113.781)	23.847.243
Debiti tributari	467.511	(37.265)	430.246
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	932.575	30.792	963.367
Altri debiti	117.111	898	118.009
Totale	28.505.576	(3.092.314)	25.413.263

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.902	1.427	7.329	7.329	0	0
Acconti	21.454	25.615	47.069	47.069	0	0
Debiti verso fornitori	26.961.024	(3.113.781)	23.847.243	23.847.243	0	0
Debiti tributari	467.511	(37.265)	430.246	430.246	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	932.575	30.792	963.367	963.367	0	0
Altri debiti	117.111	898	118.009	118.009	0	0
Totale debiti	28.505.576	(3.092.314)	25.413.263	25.413.263	0	0

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 25.434.994.

I ratei passivi fanno riferimento al costo del personale dipendente e assimilato di competenza del 2020, ma il cui esborso è previsto nel 2021. Nel dettaglio, sono relativi a ratei ferie, straordinari e incentivi ed alla quota di voci accessorie del personale dipendente pagate nel mese successivo a quello di competenza.

I risconti passivi si riferiscono ai contributi finalizzati per la parte di attività non effettuate nel 2020, che verranno svolte nel 2021 con i relativi costi.

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività della Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per categoria di attività.

La voce fa riferimento principalmente alle prestazioni erogate in virtù dell'Accordo contrattuale con la Regione Piemonte, oltre alle prestazioni a fatturazione diretta, al valore dei tickets e ai ricavi per attività libero professionale intramoenia.

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	ATTIVITA' SANITARIA E RICERCA SCIENTIFICA	65.763.607
Totale		65.763.607

Nel 2020 la Fondazione ha operato sulla base dei tetti di spesa previsti dalla D.G.R. n. 1-1881 del 10 agosto 2020, delibera a cui non ha avuto seguito la firma dell'Accordo Contrattuale 2020.

In merito all'attività di ricovero ed ambulatoriale l'Accordo contrattuale prevede i meccanismi di calcolo già adottati per l'anno 2019.

In particolare, i valori economici riconoscibili a consuntivo per ogni singolo erogatore privato si possono posizionare in un intervallo compreso tra il 95% ed il 110% del budget assegnato e vengono calcolati attraverso un meccanismo che prevede un sistema di regressione economica finalizzato al rispetto del tetto di spesa complessivo assegnato all'ASL di riferimento.

In concreto, se nel corso del periodo di budget la produzione totale – di ricovero ed ambulatoriale - delle strutture private risulta inferiore al tetto di spesa dell'ASL, ad ogni operatore è riconosciuta l'intera produzione effettuata fino al limite del 110% del budget assegnato. Se, invece, la produzione totale supera i tetti di spesa assegnati all'ASL, si applicherà un

meccanismo di regressione economica finalizzato a riportare il valore complessivo entro il tetto di spesa assegnato. Tale meccanismo di regressione economica non potrà portare, per ogni struttura privata, al riconoscimento di un livello di produzione inferiore al 95% del budget.

L'Accordo Contrattuale prevede inoltre un meccanismo di premialità/penalizzazione legato ad un sistema di valutazione della qualità pari al 2,5% della produzione.

Al momento dell'approvazione del presente bilancio non sono disponibili le risultanze della valutazione regionale sulla produzione svolta nel 2020.

Inoltre, al momento dell'approvazione del presente bilancio sono in corso di effettuazione i consueti controlli di appropriatezza delle prestazioni da parte della Commissione di Vigilanza dell'ASL TO5.

Alla luce delle informazioni di cui si è attualmente in possesso, la stima prudenziale del valore economico della produzione riconoscibile per il 2020 è pari a € 39.274.607.

Nel 2020 si è registrata una sopravvenienza attiva riferibile all'anno 2019 pari a euro 4.980.443. Tale valore fa riferimento alle risorse riconosciute dalla Regione Piemonte come conguaglio del budget 2019 a seguito dell'applicazione dei meccanismi di valutazione previsti dall'Accordo contrattuale.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 23.379.389 e, oltre ad includere i contributi ricevuti per l'attività di ricerca, includono la contropartita relativa all'utilizzo della riserva Fondo di Donazione, già descritta con riferimento ai movimenti di Patrimonio netto.

I contributi in conto esercizio sono iscritti per complessivi € 22.600.377.

Costi della produzione

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 26.976.709.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 284.133.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 44.548.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 101.963.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
	457.330	0	0	0	
Totale	457.330	0	0	0	0

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Candiolo, 30 Giugno 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Andrea Agnelli)